



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione – Plesso "Principessa di Piemonte" – Via E. Fieramosca, 110 – 70123 BARI – Tel. 0805749123
Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" – Via N. Pizzoli, 58 – 70123 BARI – Tel. 0805214555
Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo: baic81500d@istruzione.it – pec: baic81500d@pec.istruzione.it– Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

Bari, data protocollo

Al Personale Docente

All'Albo pretorio *online* – Al sito *web*

p.c. Al Consiglio di Istituto

Al Direttore S.G.A.

Oggetto: **Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Triennio di riferimento 2025/28 – A.S. 2026/27.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.lgs. n. 297/94, recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione"*;
- il D.P.R. n. 275/99, *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il D.P.R. n. 89/09, recante *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4., del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/09"*;
- l'art. 25, cc. 1, 2, 3, D.lgs. n. 165/01, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* e in particolare l'art. 1, c. 14, relativo all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il D.lgs. n. 62/2017, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, cc. 180 e 181, lett. i), della L. n. 107/2015"*;
- il D.lgs. n. 65/2017, recante *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"*;
- il D.lgs. n. 66/2017, recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, cc. 180 e 181, lett. c), della L. n. 107/2015"*;
- il *"Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"* del MIUR del 28/07/2017, che recepisce gli Obiettivi dell'Agenda 2030;

- i DD.MM. nn. 741 e 742 del 03/10/2017 applicativi del D.lgs. n. 62/2017 in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nel primo ciclo di istruzione e relativa Nota MIUR informativa prot. n. 1865 del 10/10/2017;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;
- la L. n. 92 del 20/08/2019, , recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;
- il D.M. n. 89 del 07/08/2020, , recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*;
- la Nota M.I. n. 11600 del 03/09/2020, recante *“Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali”*;
- il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, recante *“Nuove Linee guida per l’Orientamento scolastico”*;
- il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023, recante *“Adozione delle Linee guida per le discipline STEM”*;
- la Nota Prot. n. AOODPIT/5274 del 11/07/2024, recante *“Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024/25”*;
- il D.M. n. 183 del 07/09/2024, recante *“Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*;
- il Decreto del M.I.M. n. 221 del 09/12/2025, recante *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”*;
- le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, sicurezza, prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie;
- il vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, con particolare riferimento al CCNL 2022-2024 e al CCNL 2025-2027 per quanto applicabile;

PREMESSO

- che l’emanazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L. n. 107/15, al fine di fornire al Collegio dei Docenti indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO

- dell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la predisposizione del P.T.O.F. Triennio di riferimento 2025/28 – Anno scolastico di predisposizione 2024/25, Prot. n. 5840/IV.1 del 19/09/2024;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione Triennio 2025/28, approvato con Delibere *online* del Collegio dei Docenti n. 27 in data 27/11/2025 e del Consiglio di Istituto n. 102 in data 03/12/2025;
- il P.T.O.F. Triennio 2025/28 approvato dal Consiglio di Istituto in data 02/12/2024 con Delibera *online* n. 68 ed aggiornato nell’A.S. 2025/26 in data 03/12/2025 con Delibera *online* n. 105, nonché il Piano di Miglioramento ivi contenuto;
- degli interventi e delle progettualità finanziati nell’ambito del PNRR, del PN 2021-2027 *“Scuola e competenze”* FSE+, nonché di ulteriori programmi e finanziamenti nazionali, regionali e locali, che hanno contribuito all’integrazione dell’offerta formativa dell’Istituto, in particolare:

- PN 2021-2027 *“Scuola e competenze”* 2021-2027 FSE+ – D.M. n. 175 del 09/09/2025 c.d. *“Agenda SUD”* – Avviso Prot. n. AOOGABMI/53338 del 09/03/26 – Obiettivo Specifico ESO4.6 *“Obiettivi specifici di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo”*;
- delle caratteristiche del contesto territoriale, sociale e culturale nel quale opera l’Istituto;
- dei bisogni formativi degli alunni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dalla comunità scolastica;
- delle esperienze maturate dall’Istituto nelle precedenti annualità e delle azioni già realizzate nell’ambito dell’innovazione metodologica e digitale, dell’inclusione, della valutazione e della continuità;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie disponibili;

CONSIDERATO

- che il triennio 2025/28 del Sistema Nazionale di Valutazione richiede coerenza e integrazione tra RAV, Piano di Miglioramento e PTOF;
- che il D.M. n. 221/2025 introduce, a decorrere dall’a.s. 2026/27, le nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo, con applicazione a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, oltre che per la scuola dell’infanzia, e con una progressiva rielaborazione del curriculum d’Istituto;
- che tale innovazione richiede un percorso collegiale, graduale e sostenibile di riflessione sul curriculum, sulle metodologie didattiche, sulla valutazione e sulla continuità verticale;
- che il PTOF deve rappresentare uno strumento unitario di progettazione educativa, didattica, organizzativa e gestionale, coerente con l’identità dell’Istituto e con i bisogni della comunità scolastica;

EMANA

il presente ATTO DI INDIRIZZO per l’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Triennio 2025/28, con particolare riferimento all’anno scolastico 2026/27, per la progettazione educativa e didattica, per le scelte organizzative e per le attività di gestione e amministrazione dell’Istituto.

1. IDENTITÀ E FINALITÀ DELL’ISTITUTO

Il PTOF dovrà continuare a rappresentare il documento fondamentale attraverso il quale l’Istituto esplicita la propria identità culturale e progettuale e definisce le scelte educative, curricolari, metodologiche e organizzative finalizzate al successo formativo di ogni alunno.

L’azione educativa dovrà essere orientata alla centralità della persona, alla valorizzazione delle potenzialità individuali, all’inclusione, alla partecipazione, al benessere scolastico e allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare consapevolmente la realtà contemporanea.

Dovrà essere ulteriormente consolidata l’identità unitaria dell’Istituto Comprensivo, valorizzando la specificità della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e, al contempo, la continuità del percorso formativo.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE

Nell’aggiornamento del PTOF dovranno essere assunte come prioritarie le seguenti direttrici, coerenti con le risultanze dell’autovalutazione e con l’impianto organizzativo dell’Istituto:

2.1 P.T.O.F. – Progettazione e identità dell’Istituto

Rafforzare la coerenza dell’offerta formativa e l’identità unitaria dell’Istituto, assicurando il raccordo tra progettazione curricolare ed extracurricolare, priorità strategiche, bisogni formativi e caratteristiche del contesto.

Assicurare la coerenza delle progettualità finanziate attraverso programmi nazionali ed europei con le priorità del PTOF, valorizzandone la ricaduta sugli apprendimenti e sulle azioni di recupero e potenziamento delle competenze.

2.2 Innovazione metodologica – Sviluppo professionale e didattica

Promuovere metodologie didattiche attive, laboratoriali, inclusive e orientate allo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze, favorendo la ricerca didattica, la formazione continua, la documentazione e la condivisione delle buone pratiche.

2.3 Innovazione digitale – Trasformazione digitale e competenze tecnologiche

Sviluppare le competenze digitali e promuovere un uso consapevole, critico, etico e responsabile delle tecnologie e dell’Intelligenza Artificiale, nella didattica e nella formazione alla cittadinanza digitale, nel rispetto della sicurezza e della tutela dei dati personali.

2.4 Inclusività – Personalizzazione e partecipazione

Consolidare una scuola capace di rispondere alla pluralità dei bisogni educativi attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e assicurando condizioni di effettiva partecipazione e apprendimento.

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli alunni con disabilità, DSA e altri BES, agli alunni con *background* migratorio e alle situazioni di svantaggio.

2.5 Valutazione – Qualità, monitoraggio e miglioramento

Rafforzare la valutazione come strumento di accompagnamento degli apprendimenti e di miglioramento dell’azione educativa, promuovendo criteri, strumenti e pratiche valutative condivise e coerenti con il curricolo.

Dovranno essere valorizzati l’analisi degli esiti degli apprendimenti, delle rilevazioni nazionali INVALSI, degli scrutini e delle prove comuni, nonché i processi di autovalutazione e miglioramento dell’Istituto.

2.6 Continuità – Raccordo verticale e accompagnamento nei passaggi

Consolidare il raccordo tra i diversi ordini di scuola, favorendo la continuità educativa e didattica, la conoscenza dei percorsi formativi degli alunni e la progressione degli apprendimenti.

3. NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E REVISIONE DEL CURRICOLO

Il D.M. n. 221 del 09/12/2025 ha adottato le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo, sostitutive delle Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012.

A decorrere dall’anno scolastico 2026/27, le nuove Indicazioni sono adottate a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, oltre che per la scuola dell’infanzia, mentre per le classi intermedie già funzionanti nell’a.s. 2025/26 continuano ad applicarsi le precedenti Indicazioni fino alla conclusione dei rispettivi corsi. Il processo di rielaborazione del curricolo d’Istituto dovrà pertanto essere condotto in modo graduale.

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad accompagnare tale processo attraverso:

- analisi e confronto sul nuovo quadro culturale e pedagogico;
- revisione progressiva del curricolo verticale d’Istituto;
- raccordo tra i curricoli dei diversi ordini di scuola;

- revisione, ove necessario, delle progettazioni didattiche;
- riflessione sulle metodologie e sugli ambienti di apprendimento;
- raccordo tra curriculum, progettazione e valutazione;
- formazione e confronto professionale;
- documentazione e condivisione delle esperienze.

La revisione dovrà essere orientata alla qualità effettiva dell'azione educativa e didattica e non alla mera modifica formale della documentazione.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla progressione degli apprendimenti, alla continuità verticale e alla coerenza tra le esperienze formative offerte nei diversi segmenti dell'Istituto.

4. INNOVAZIONE METODOLOGICA E SVILUPPO PROFESSIONALE

Il PTOF dovrà promuovere:

- metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative;
- didattica orientata allo sviluppo delle competenze;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- ricerca, sperimentazione e documentazione delle pratiche didattiche;
- condivisione e diffusione delle buone pratiche;
- formazione del personale coerente con le priorità dell'Istituto e con i bisogni professionali rilevati.

La formazione dovrà essere orientata alla concreta ricaduta sulle pratiche didattiche e al rafforzamento della comunità professionale.

5. INNOVAZIONE DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il PTOF dovrà sostenere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale, promuovendo l'uso consapevole delle tecnologie e degli ambienti digitali.

Particolare attenzione dovrà essere riservata:

- alla cittadinanza digitale;
- al pensiero computazionale e alle competenze digitali;
- all'uso critico delle informazioni;
- alla sicurezza digitale e alla tutela dei dati personali;
- all'utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- alla formazione del personale sull'impiego didattico delle tecnologie emergenti.

6. INCLUSIONE, BENESSERE E PARTECIPAZIONE

Il PTOF dovrà consolidare le azioni finalizzate alla promozione del benessere scolastico e dell'inclusione, valorizzando le differenze e garantendo la partecipazione di tutti gli alunni.

Dovranno essere rafforzati:

- i percorsi personalizzati e individualizzati;
- le azioni rivolte agli alunni con disabilità, DSA e altri BES;

- gli interventi a favore degli alunni con *background* migratorio, anche per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- le iniziative per la promozione della cittadinanza responsabile;
- la collaborazione con le famiglie e con i servizi e le realtà territoriali.

7. VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'aggiornamento del PTOF dovrà mantenere un costante raccordo con il Sistema Nazionale di Valutazione, il RAV, il Piano di Miglioramento e gli altri strumenti di monitoraggio dell'Istituto.

Il ciclo SNV 2025/2028 costituisce il riferimento per l'integrazione tra i documenti strategici della scuola.

Dovranno essere promossi:

- l'analisi sistematica degli esiti degli apprendimenti;
- la lettura dei risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI;
- il monitoraggio degli esiti degli scrutini e delle prove comuni;
- la condivisione di criteri e strumenti valutativi;
- il monitoraggio delle azioni progettuali;
- la rilevazione della percezione delle diverse componenti della comunità scolastica;
- la verifica progressiva dell'impatto delle azioni di miglioramento.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al rapporto tra curriculum, progettazione, valutazione e risultati degli apprendimenti.

8. EDUCAZIONE CIVICA, ORIENTAMENTO E COMPETENZE

Il PTOF dovrà assicurare la coerenza delle azioni di educazione civica con le relative Linee guida, promuovendo lo sviluppo della cittadinanza responsabile, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, della cittadinanza digitale e della sostenibilità.

Dovranno essere valorizzate le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, artistiche, motorie e sociali, nonché le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le attività di orientamento dovranno essere integrate nel percorso formativo, valorizzando la conoscenza di sé, lo sviluppo dell'autonomia e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

Il PTOF dovrà promuovere una collaborazione costante e trasparente con le famiglie e valorizzare le risorse culturali, sociali e professionali del territorio.

Dovranno essere sviluppate reti, partenariati e collaborazioni coerenti con le finalità dell'Istituto, favorendo l'apertura della scuola al territorio e la costruzione di opportunità formative significative.

10. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI STRUMENTALI

È confermato l'impianto organizzativo delle sei Funzioni Strumentali al P.T.O.F., ritenuto funzionale al perseguimento delle priorità strategiche dell'Istituto.

Le aree di intervento sono:

- F1 P.T.O.F. – Progettazione e identità dell'Istituto;
- F2 INNOVAZIONE METODOLOGICA – Sviluppo professionale e didattica;
- F3 INNOVAZIONE DIGITALE – Trasformazione digitale e competenze tecnologiche;
- F4 INCLUSIVITÀ – Personalizzazione e partecipazione;
- F5 VALUTAZIONE – Qualità, monitoraggio e miglioramento;
- F6 CONTINUITÀ – Raccordo verticale e accompagnamento nei passaggi.

Le Funzioni Strumentali costituiscono elementi di supporto alla realizzazione delle priorità del PTOF e operano in raccordo con la Dirigenza, lo *Staff* di direzione, il Nucleo Interno di Valutazione, i Dipartimenti, le Commissioni, i Gruppi di Lavoro e le altre figure organizzative dell'Istituto.

La definizione puntuale dei compiti connessi ai singoli incarichi è demandata agli specifici atti organizzativi e alle deliberazioni degli Organi Collegiali competenti.

11. ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Le scelte di gestione e amministrazione dovranno essere orientate ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza, semplificazione ed economicità e dovranno sostenere le priorità educative e didattiche individuate nel presente Atto.

Particolare attenzione dovrà essere riservata:

- alla valorizzazione delle risorse professionali;
- alla semplificazione e digitalizzazione dei processi;
- alla trasparenza e alla protezione dei dati personali;
- alla qualità della comunicazione interna ed esterna;
- alla circolazione delle informazioni;
- al coordinamento tra le diverse articolazioni organizzative dell'Istituto;
- alla valorizzazione delle competenze professionali del personale docente e ATA.

L'organizzazione dovrà favorire una chiara attribuzione di compiti e responsabilità e un efficace raccordo tra gli Organi Collegiali, la Dirigenza, lo *Staff* di direzione, le Funzioni Strumentali, i Referenti, le Commissioni e i Gruppi di Lavoro.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con il presente Atto di indirizzo, con le disposizioni normative vigenti, con le risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e con i bisogni formativi della comunità scolastica.

Il PTOF dovrà tradurre le priorità indicate nel presente Atto in obiettivi, azioni, progettualità e modalità di monitoraggio coerenti e verificabili, mantenendo il necessario raccordo con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

L'aggiornamento del PTOF dovrà inoltre recepire, secondo la gradualità prevista dal D.M. n. 221/2025, il processo di revisione del curriculum d'Istituto connesso alle nuove Indicazioni nazionali.

Eventuali ulteriori disposizioni normative o indicazioni ministeriali intervenute nel corso dell'anno scolastico potranno comportare l'adeguamento delle azioni previste, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali.

Il presente Atto è pubblicato all'Albo pretorio *online* e sul sito *web* istituzionale dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Gerolama SALVEMINI
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*